



RASSEGNA STAMPA

04 ottobre 2018

INDICE

ANBI VENETO.

04/10/2018 Corriere del Veneto - Padova West Nile, sedici vittime via al tavolo permanente	4
04/10/2018 La voce di Rovigo West Nile, superati i 200 contagi	5
04/10/2018 Il Gazzettino - Venezia Fiera al via: più spazio al cibo «Ultima volta in via Pralungo»	6
04/10/2018 La Nuova Venezia Quattro chilometri di stand per la Fiera del Rosario 2018	7

ANBI VENETO.

4 articoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'epidemia

West Nile, sedici vittime via al tavolo permanente

VENEZIA E' morta ieri la sedicesima vittima del West Nile in Veneto. Si tratta di Daniela Destro, 63 anni di Padova, già sofferente di patologie pregresse, in dialisi e ricoverata da agosto. I casi di contagio sono 211, contro i 197 della scorsa settimana. Di questi, 152 presentano una sintomatologia leggera, 59 denunciano la forma più grave, quella neuroinvasiva. Intanto a Palazzo Balbi l'assessore alla Sanità, Luca Coletto, ha insediato la Commissione regionale permanente sul West Nile, che dovrà potenziare e monitorare le attività di prevenzione e contrasto del virus. Ne fanno parte i tecnici della Direzione regionale Prevenzione,

dell'Istituto Zooprofilattico di Legnaro, dell'Istituto Superiore di Sanità, delle Usl e dei Consorzi di Bonifica, più una rappresentanza dei Comuni. «A causa di un meteo molto particolare ci siamo trovati ad affrontare un'inattesa stagione record, con una circolazione virale mai registrata prima — spiega Coletto —. Potrà ripetersi e noi avremo un Piano particolareggiato, con il coordinamento della Regione e il coinvolgimento degli enti interessati. Dai Comuni, ai quali la legge impone la disinfestazione, alle Usl, incaricate di supportarli, ai Consorzi di Bonifica per la manutenzione delle aree più umide, fino all'IZS e all'ISS.



REGIONE Coletto: "Abbiamo affrontato un'estate con una circolazione virale mai registrata prima"

West Nile, superati i 200 contagi

"Le condizioni di questa stagione possono ripetersi, occorre un piano che coinvolga tutti gli enti"

VENEZIA - Febbre del Nilo, la Regione corre ai ripari. Dopo una stagione drammatica in cui si sono registrati oltre 200 casi, è stata insediata a Palazzo Balbi dall'assessore alla sanità Luca Coletto la commissione regionale permanente che avrà il compito di rafforzare e monitorare le attività di tutti gli attori coinvolti, a diverso titolo, dal fenomeno del virus West Nile. Ne fanno parte i tecnici della direzione regionale prevenzione, dell'istituto zooprofilattico di Legnaro, dell'istituto superiore di sanità, delle Ulss, dei consorzi di bonifica, e una rappresentanza dei comuni del Veneto.

"Quest'anno, a causa principalmente di condizioni meteorologiche molto particolari - ha detto Coletto - ci siamo trovati ad affrontare una per molti versi inattesa stagione record, con una circolazione virale mai registrata prima. E' una condizione che, a causa dei cambiamenti climatici in atto, potrà ripetersi e che fronteggeremo con un Piano molto particolareggiato, con il coordinamento della Regione e il coinvolgimento di tutti gli enti interessati, dai comuni, in capo ai quali la legge nazionale pone l'incarico di accollarsi la disinfezione, alle Ulss che hanno il compito di supportare i comuni e ai

consorzi di bonifica".

"I rilevamenti sulla diffusione della West Nile in Italia e in Europa - fa notare Coletto - testimoniano di un fenomeno assai diffuso. Ritengo perciò opportuno, e ne parlerò nelle sedi opportune a cominciare dalla commissione salute nazio-

nale, ragionare sull'opportunità di attivare un tavolo di confronto interregionale, dove scambiarsi conoscenze ed esperienze e concordare azioni coordinate, perché i cambiamenti climatici e le zanzare non hanno confini".

"Naturalmente - precisa Coletto - stiamo parlando di attività di monitoraggio e di prevenzione, con interventi che dovranno essere attivati prima che la stagione a rischio abbia inizio. Nell'estate 2018 - tiene a sottolineare l'assessore -

abbiamo fatto un po' da apripista, primi e unici in Italia, ad esempio, a realizzare un piano straordinario di disinfezione finanziandolo con 500mila euro della Regione, che sta operando a pieno regime".

Nell'ultimo bollettino i casi di febbre del Nilo ufficialmente confermati sono stati complessivamente 211, contro i 197 della scorsa settimana. Di questi, 152 sono casi con sintomatologia leggera, 59 quelli nella più grave forma neuroinvasiva. Dall'inizio del fenomeno i decessi sono saliti da 14 a 15: è infatti stato confermato in settimana il decesso di un uomo di 80 anni, di Fratta Polesine, con gravi patologie pregresse, condizione rilevata anche nelle altre persone decedute. I tecnici della Regione hanno anche stimato i casi probabili, ma non ancora confermati, che sono 102. Già da due settimane si rileva una diminuzione dell'intensità dell'infezione nell'uomo, che si conferma anche in quest'ultimo bollettino dove, ad esempio, si registra un solo caso grave in più rispetto alla settima-

na precedente (59 contro 58). Cala anche la circolazione delle zanzare, come testimoniato dalla rete di sorveglianza entomologica attivata con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.



In estate la Regione ha realizzato un piano straordinario di disinfezione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la VOCE di ROVIGO

West Nile, superati i 200 contagi

PASSA A WIND E SCOPRI SE CE' UN'OPPORTUNITA' AL SOLO PER TE E SOLO PER TE. POCCHI EURO. NON PENSARCI!

8€

30 GIGA

WIND

Fiera al via: più spazio al cibo «Ultima volta in via Pralungo»

► Stand di 500 metri quadri dedicato ai prodotti top e la promessa di Cereser: «Nuova sede nel '19»

SAN DONÀ

«Sarà l'ultima edizione della fiera campionaria nei vecchi padiglioni di via Pralungo». Lo promette il sindaco Andrea Cereser in vista della prossima edizione dell'evento, da sabato 6 a lunedì 8 ottobre, presentato ieri mattina con Angelo Faloppa presidente di Ascom, Andrea Granzotto direttore dell'associazione dei commercianti e la vicesindaca Silvia Lasfanti.

LO "SCAMBIO"

«Una parte della stessa area è già passata in proprietà alla cantina sociale - continua Cereser - si tratta di un periodo di transizione con prospettive molto interessanti». Il piano del Comune, già avviato lo scorso agosto, consiste nel trasferire la fiera nella sede di Confrutta con uno scambio tra il Comune e i proprietari di tre aree in via Pralungo ossia "Confrutta", l'ex "Cantina sociale" ora abbandonata e l'azienda di coltivazione di colture agricole "Azir". In cambio di queste aree che entrano nella disponibilità del Comune, l'accordo prevede per i tre proprietari la possibilità di rendere edificabile l'attuale area espositiva dove si svolge la Fiera campionaria.

DUECENTO ESPOSITORI

In questa edizione sono 200 gli espositori distribuiti in un'area di 15mila metri quadrati al coperto e altri 3mila all'esterno. Tra le novità c'è "In

tavola", uno spazio di 500 metri

quadrati (situato a destra rispetto all'ingresso) che ospita un padiglione dedicato al mondo di cibo e vino di qualità, accessori per la tavola, allestimenti, con laboratori a cura di Fisar, degustazioni di olio, birre artigianali e mini laboratori di cucina. La nuova collocazione consente di raddoppiare lo spazio espositivo dedicato a mezzi agricoli ad auto con la presenza di Maserati, Jaguar e Ferrari. Oltre alle griffe più importanti del mercato dell'auto. E per la prima volta in fiera sarà presente l'Azienda sanitaria che scende in campo con un articolato programma di informazione e screening gratuiti. Nello stand dell'Ulss 4 di circa una ventina di metri quadrati si alterneranno per un'ora a testa oltre 50 professionisti tra medici, infermieri e il personale di 17 unità operative, ospedaliere, del distretto sanitario e del dipartimento di prevenzione. «In questa edizione è significativa la presenza dell'Ulss 4 con un programma di incontri di carattere divulgativo - continua Cereser - testimonia l'esigenza della sanità di fare prevenzione in nuovi luoghi in cui incontra i cittadini». Altra novità in centro città sarà la presenza della Pro Loco nel cortile interno del palazzo del Consorzio di bonifica «con alcuni piatti legati alla polenta - spiega la presidente Renata Mattiuzzo - ma presenteremo anche un dolce a base di uvetta e zucca in base ad una ricetta dei primi del Novecento».

Daive De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ULTIMO ANNO IN VIA PRALUNGO L'apertura della Fiera del Rosario il 30 settembre dell'anno scorso



Quattro chilometri di stand per la Fiera del Rosario 2018

Attesi oltre 400 mila visitatori tra sabato e lunedì nei capannoni di via Pralungo
Il sindaco Cereser entusiasta: «È un evento atteso e amato da tutti i residenti»

SAN DONÀ

Lavori di allestimento per la fiera campionaria in via Pralungo

Giovanni Cagnassi

(SAN DONÀ)

Fiera del Rosario edizione 2018, sabato il tradizionale taglio del nastro alle 9.30 in via Pralungo davanti all'area Ex Papa. Forse, finalmente, sarà l'ultima volta perché l'amministrazione comunale il prossimo anno dovrà cedere alla Confrutta l'area e necessariamente realizzare la nuova struttura con i moderni padiglioni.

All'inaugurazione ufficiale la madrina sarà Diletta Sperotto, Miss Veneto 2018. Non ci sarà il presidente del Veneto Luca Zaia, impegnato in un viaggio in Serbia. Il sindaco, Andrea Cereser, attende ora la conferma delle autorità per questa festa collettiva che dà il via a tre giorni, da sa-

bato a lunedì, di sagra secolare e fiera campionaria. Le "Fiere", come si chiamano colloquialmente e oggi anche in riferimento ai collegamenti con altri eventi quali quella di Santa Lucia e Longarone, vantano numeri di tutto rispetto: quasi 4 km di bancarelle lungo le vie cittadine, 5 stand gastronomici e migliaia di persone.

«Saranno tre giorni di passeggiate, visite e incontri. La città si trasforma per accogliere un evento amato e sentito da tutti i sandonatesi», ha detto ieri il sindaco Andrea Cereser alla presentazione, «le 300mila presenze in città nel 2017 e i 100mila visitatori della Campionaria d'Autunno sono una testimonianza concreta di quanto le "Fiere"

siano attrattive anche fuori dalla nostra città». Venerdì 5

ottobre, alle 18.30, al foyer del Teatro Astra, sarà inaugurata la mostra degli allievi dell'Accademia d'Arte Marusso che resterà aperta fino al 15 ottobre. Quest'anno, accanto alle tradizionali bancarelle lungo le vie cittadine e al mercato dell'antiquariato in piazza Indipendenza, ci sarà uno spazio dedicato al cibo nella corte interna del Consorzio di Bonifica. La Proloco cittadina offrirà delle degustazioni con una particolare torta a base di zucca e uvetta che sarà il dolce dedicato alla fiera. Alla Campionaria d'Autunno, negli spazi di via Pralungo, sono attesi duecento espositori distribuiti in un'area di 15 mila metri quadrati al coperto e altri tremila all'esterno. Anche quest'anno l'organizzazione della Campionaria è stata gestita con Confcommercio San Donà Jesolo, che ha dato un prezioso supporto all'amministrazione. L'ingresso sarà gratuito.

«Abbiamo sempre ritenuto, e continuiamo a farlo», commenta il presidente di Confcommercio San Donà Jesolo, Angelo Faloppa, «che la Confcommercio sia una realtà importante per tutto il territorio, e non solo: giusto, quindi, scendere in prima linea per creare quelle occasioni di visibilità per una economia che ha voglia di emergere, ma alla quale vanno dati i contesti ideali per aiutarla a crescere. E da sempre questo appuntamento fieristico rappresenta una vetrina importante anche da questo punto di vista. Da parte nostra», conclude Faloppa,

«anche attraverso la collaborazione con altre realtà associative, abbiamo messo in campo tutta la nostra esperienza, professionalità e quella voglia di fare imprenditoria che ha sempre caratterizzato la nostra categoria». —

Foto: M. P. / AL. PER. / FOTOFESTIVAL



Lavori di allestimento per la fiera campionaria in via Pralungo

FOTO: TOMMASO...

